



Relazione controllo successivo di regolarità amministrativa anno 2023

PREMESSA

La presente relazione è predisposta in applicazione dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 che, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L.213/2012, ha previsto un rafforzamento del sistema dei controlli, che il legislatore ha inteso incrementare, consolidando in particolare le modalità di presidio sull'attività dell'Ente affinché l'azione amministrativa sia in grado di assicurare il rispetto delle regole che la disciplinano, nonché l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione. Il controllo di regolarità amministrativa si inserisce nel sistema integrato dei controlli interni e supporta il sistema di valutazione della performance di cui all'art. 4 e ss. del D.Lgs. 150/2009. L'Ente ha progettato e applicato il controllo successivo di regolarità amministrativa secondo i principi e le disposizioni del PTPCT recentemente confluito nel PIAO; il sistema dei controlli interni costituisce infatti strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione e le attività di controllo successivo di regolarità amministrativa vengono svolte anche tenendo conto della disciplina in materia di prevenzione della corruzione nell'ambito delle aree di rischio e del rispetto degli obblighi di pubblicazione. Inoltre il sistema dei controlli, andando sostanzialmente a verificare il buon andamento dell'attività amministrativa, costituisce il supporto naturale della valutazione dell'attività dell'Ente nel suo complesso, dei dipendenti deputati allo svolgimento delle varie attività e dei soggetti che operano per o per conto del Comune.

IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che "Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa" e, ai commi 2 e 3, prevede che: "Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente, sotto la direzione del Segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo di cui al comma precedente sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione ed al Consiglio Comunale".

Il sistema dei controlli interni, condotti in un'ottica di collaborazione con i Responsabili interessati, è volto ad incentivare un'azione sinergica tra controllore e controllato, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e a prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Di seguito le Aree in cui si divide l'Ente e relativi Responsabili anno 2023:

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E SERVIZI GENERALI – Dott. Daniele Stefanizzi

AREA SOCIALE – Dott.ssa Cinzia Montoli

AREA EDUCATIVO CULTURALE – Dott.ssa Marialuisa Colombo

AREA TECNICA – Arch. Elisabetta Amariti

AREA POLIZIA LOCALE – Dott. Flavio Ferzoco

UFFICI COINVOLTI

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa è stata effettuata, secondo le modalità prescritte dall'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, presso l'Ufficio del Segretario Generale, il quale ha provveduto al recupero della documentazione da sottoporre a controllo.

CRITERI DI CONTROLLO

Il controllo ha avuto come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, delle norme regolamentari dell'Ente e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, del collegamento con gli obiettivi dell'Ente e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi. In particolare, l'attività di controllo ha fatto riferimento ai seguenti indicatori:

1. rispondenza a norme e regolamenti: l'atto rispetta la normativa ed i regolamenti comunali;
2. rispetto della normativa in materia di trasparenza: l'atto risulta pubblicato all'Albo online e/o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
3. rispetto della normativa a tutela della privacy: l'atto contiene dati personali adeguatamente trattati nel rispetto del Reg. UE 2016/679;
4. struttura dell'atto: l'atto contiene gli elementi essenziali e rispetta la struttura formale composta da intestazione, preambolo, motivazione, dispositivo, data e firma.
5. qualità: l'atto risulta comprensibile e adeguatamente motivato, il dispositivo esplicita la decisione presa ed è coerente con la parte narrativa, i dati esposti risultano attendibili;
6. collegamento con gli obiettivi programmatici: l'atto risulta conforme agli atti di programmazione e di indirizzo.

MODALITÀ OPERATIVE

Il campione degli atti soggetti a controllo successivo di regolarità amministrativa è stato scelto sul totale degli atti adottati da ciascun Responsabile nel corso dell'anno 2023. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo è stato tratto dagli elenchi delle determinazioni e degli altri atti amministrativi.

RISULTANZE DEL CONTROLLO

Gli atti controllati hanno evidenziato elementi di carattere formale e sostanziale tali da poter giungere ad un giudizio complessivamente positivo di regolarità amministrativa. In particolare è emerso un adeguato livello di conformità degli atti adottati agli indicatori precedentemente esplicitati ed in particolare:

- il rispetto e il richiamo della normativa vigente e dei Regolamenti comunali;
- il trattamento dei dati personali o sensibili qualora presenti, nel rispetto della normativa sulla privacy e dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- la leggibilità e chiarezza del documento;
- la coerenza del dispositivo con la parte narrativa;
- il richiamo ad atti precedenti;
- l'apposizione del visto di regolarità contabile sugli impegni di spesa.

IRREGOLARITA' EMERSE IN FASE DI CONTROLLO

Quanto ai rilevati in esito alle attività di controllo svolte, si rileva che:

1. Riferimenti normativi: relativamente alle n. 10 determinazioni esaminate è stato rilevato per n. 1 provvedimento un impreciso richiamo dei pertinenti riferimenti normativi, dovuto all'indicazione della disposizione da applicarsi non corretta/aggiornata.
2. Protezione della riservatezza dei dati personali: non si segnala nulla di irregolare.
3. Pubblicazione all'Albo online: non si segnala nulla di irregolare.
4. Indicazione del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990: in merito alle n. 10 determinazioni esaminate si segnala n. 1 provvedimento in cui non risulta presente tale indicazione.
5. Dichiarazione di assenza d'incompatibilità: non si segnala nulla di irregolare.

DESTINATARI DEL CONTROLLO

La presente relazione viene trasmessa al Sindaco, all'Organo di revisione e ai Responsabili di Servizio. La presente relazione verrà altresì pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianluca Delfrate



